



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 3 dicembre 1999, n. 493, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell’assicurazione contro gli infortuni domestici*” e, in particolare l’articolo 7, commi 1 e 2, che istituisce l’assicurazione obbligatoria per la tutela dal rischio infortunistico per invalidità permanente derivante dal lavoro svolto in ambito domestico, gestita dall’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTO altresì, l’articolo 10, comma 2, della citata legge 3 dicembre 1999, n. 493, e successive modifiche ed integrazioni, rubricato “*Fondo autonomo speciale*”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 15 settembre 2000, recante “*Modalità di attuazione dell’assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 222 del 22 settembre 2000 e, in particolare, l’articolo 18 rubricato “*Comitato amministratore*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 30 giugno 2014 - come modificato dai decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 luglio 2015 e del 19 luglio 2016 - concernente la ricostituzione, presso l’INAIL, del Comitato amministratore del Fondo autonomo speciale con contabilità separata, di cui all’articolo 10, comma 2, della legge 3 dicembre 1999, n. 493;

VISTO il verbale n.2/2014 del 10 settembre 2014 della relativa seduta di insediamento del Comitato amministratore del Fondo autonomo speciale con contabilità separata, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, della citata legge 3 dicembre 1999, n. 493, presso l’INAIL;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

RITENUTO che, per compiuto triennio di durata in carica, occorre procedere alla ricostituzione del Comitato di cui trattasi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della richiamata legge n. 493/1999 e successive modifiche e integrazioni, i rappresentanti degli iscritti al Fondo sono designati dalle organizzazioni di categoria comparativamente più rappresentative su base nazionale;

CONSIDERATO, altresì, che, a tal fine, sono state interessate le seguenti organizzazioni di categoria:

- Obiettivo famiglia - FEDERCASALINGHE
- Movimento italiano casalinghe (MOICA)
- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Unione generale del lavoro (UGL)
- Confederazione generale sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione europea casalinghe (UECA)
- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL)
- Confederazione unitaria di base (CUB)

ATTESA l'esigenza di assicurare la più ampia partecipazione delle organizzazioni di categoria interessate;

VISTI i dati disponibili sulla rappresentatività di tutte le predette organizzazioni di categoria;

RILEVATO che, per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette associazioni, sono stati determinati, in via preventiva, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti criteri di valutazione:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

RILEVATO, altresì, che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute secondo i criteri sopra indicati, risultano maggiormente rappresentative, nello specifico settore, le seguenti organizzazioni di categoria:

- Obiettivo famiglia - FEDERCASALINGHE
- Unione generale del lavoro (UGL)
- Movimento italiano casalinghe (MOICA)

VISTE le note ministeriali in data 15 settembre 2017, 10 novembre 2017 e 9 gennaio 2018 con le quali sono state richieste al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero della salute, a Obiettivo famiglia-Federcasalinghe, al Movimento italiano casalinghe (MOICA) e all'Unione generale del lavoro (UGL), le designazioni di pertinenza, in seno al Comitato di cui trattasi, unitamente alla documentazione ivi indicata;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la nota del 14 novembre 2017, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso nota la designazione del rappresentante di competenza e trasmesso la relativa documentazione con comunicazione del 16 novembre 2017;

VISTA la nota del 22 novembre 2017 con la quale il Ministero della salute ha reso nota la designazione del rappresentante di competenza corredata della relativa documentazione perfezionata in data 1° febbraio 2018;

VISTE le designazioni dei propri rappresentanti comunicate da Obiettivo famiglia-FEDERCASALINGHE in data 18 settembre 2017, da MOICA in data 4 ottobre 2017 e da UGL in data 19 ottobre 2017, in seno al Comitato *de quo*, unitamente alla documentazione ivi richiesta e perfezionata in data 5 dicembre 2017 da parte di UGL;

VISTE le dichiarazioni rese dalla dott.ssa Maria Antonia Castellaneta, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Articolo 1

(composizione del Comitato)

1. Il Comitato amministratore del Fondo autonomo speciale con contabilità separata, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 3 dicembre 1999, n. 493, e successive modifiche e integrazioni è composto dai seguenti membri:

- Il Presidente dell'INAIL
- Il Direttore Generale dell'INAIL

- FRINGUELLI Bonaventurina
- TESTA Dominique
- CESARONI Giulia
- PITTINO Giada

Obiettivo Famiglia-
Federcasalinghe

in rappresentanza degli
degli iscritti

- OCCHIONORELLI Camilla
- CELATA Maria Antonietta

Moica
Ugl



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- CASTELLANETA Maria Antonia

{ in rappresentanza del Ministero
del lavoro e delle politiche sociali

- BORGIONI Mario

{ in rappresentanza del Ministero
dell'economia e delle finanze

- LECCE Maria Giuseppina

{ in rappresentanza del Ministero
della salute

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
www.lavoro.gov.it.

Roma, 22 marzo 2018

f.to Giuliano Poletti